ARPAL - REGISTRO UFFICIALE.U.0027368.21-09-2026.h.09:43

Arrivo ARPAL liguria - Regione Liguria
Prot-2026-0468875
del 21/09/2026

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Regione Liguria
PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it
Settore valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile
PEC: via.certificata@cert.regione.liguria.it
C.A. Dott. L. Iacopi

OGGETTO: Contributo ARPAL **S1101** - Verifica di assoggettabilità a VIA per 1° lotto - 2° stralcio - 2° fase dei lavori per la realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno, a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare, in comune di Genova – Fase pubblica

In riferimento alla nota n. PG/2026/0442268 del 03/9/2026, assunta in ARPAL al prot. n. 25878/2026, con oggetto:
S1101 (numero della pratica da citare nelle future comunicazioni) Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA per 1° lotto - 2° stralcio - 2° fase dei lavori per la realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno, a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare, in comune di Genova Proponente: Comune di Genova – Infrastrutture e Difesa del Suolo
Comunicazione della avvenuta pubblicazione della documentazione mancante per la fase di verifica di completezza e contestuale richiesta contributo istruttorio ex art. 4, c. 4, DGR n. 107/2018.

a seguito della verifica della ulteriore documentazione pubblicata sul portale web regionale, si trasmette il contributo tecnico, predisposto sulla base dei riscontri formulati dalle strutture di Agenzia competenti per le tematiche oggetto di analisi.

- ✓ **Acustica**

Dall'analisi della documentazione presentata (Relazione acustica PE.RA.01), si rileva l'assenza della procedura di gestione degli esposti, richiesta con la nota prot. ARPAL 21797 del 23/07/2026. Si ribadisce pertanto quanto già indicato nella nota di cui sopra, con particolare riferimento all'opportunità che lo studio acustico contenga:

- A motivo della densità abitativa e della durata del cantiere, un paragrafo dedicato a tratteggiare le caratteristiche essenziali di una procedura di Gestione degli esposti, da perfezionare e attuare a cura delle imprese operanti in cantiere;
- Un paragrafo dedicato alle modalità di effettuazione di campagne di misura a seguito di esposti ed eventualmente, comunque, durante le operazioni ritenute più critiche per la verifica del rispetto dei limiti ordinari o previsti in deroga, soprattutto se le lavorazioni dovessero essere autorizzate in periodo notturno.

ARPAL - Direzione Scientifica
U. O. Pianificazione Strategica e Valutazioni Ambientali
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

- ✓ **Qualità dell'aria ambiente**

È stato esaminato lo Studio Preliminare Ambientale: file PE-RO-SA-01-1-_Studio_prelim_ambiente-signed.
La presente procedura è relativa al progetto esecutivo del 1° lotto – 2° Stralcio dell'intervento di messa in sicurezza idraulica del torrente Fereggiano ed in particolare all'opera di presa del Rio Rovare compresa tra il manufatto di intercettazione e il canale di imbocco al vortice.
L'intervento previsto insisterà su via Berno, nei pressi dell'area in cui si trova l'ex birrificio. Più nel dettaglio l'opera di presa partirà alla fine di Via Berno, in un tratto cui l'alveo del Rovare rimane a cielo aperto. Da qui partiranno il canale d'imbocco al vortice e la canaletta di bypass che fiancheggeranno l'attuale percorso tombato del Rio Rovare fino ad arrivare al pozzo a vortice che insisterà nell'area limitrofa al parcheggio che attualmente occupa lo spazio alle spalle dell'edificio dell'ex birrificio. Dal pozzo a vortice la canaletta di bypass riconvoglierà le acque non confluite nel pozzo a vortice nel tratto tombato del Rovare antistante l'ex birrificio. La durata complessiva dei lavori è stimata in circa 26 mesi.
Dall'analisi del documento precitato si condividono le integrazioni fornite relative alla distanza dei recettori residenziali dall'area di cantiere e alla valutazione delle ricadute di polveri presso i recettori in presenza delle misure di mitigazione.
Si precisa che la strumentazione per il monitoraggio in continuo delle polveri (indicata al paragrafo C, punto 1.3.3. Cap.1, Parte III del documento) dovrà essere certificata ai sensi del D.Lgs. 155/2010 e dotata di sensori meteorologici per il rilevamento del vento. Dovranno inoltre essere fornite ad ARPAL le credenziali per l'accesso diretto ai dati registrati. Infine, dovranno essere concordate con il medesimo Ente le soglie di intervento rispetto ad una postazione di riferimento della Rete di Monitoraggio Regionale, definendo le relative azioni da intraprendere fino alla possibile sospensione temporanea delle attività.

- ✓ **Gestione terre e rocce da scavo**

Con riferimento alla tematica si trasmette in allegato il contributo specialistico (Allegato1_terrerocce) che riporta la disamina puntuale dei chiarimenti forniti che sostanzialmente risultano esaustivi rispetto a quanto richiesto.
Si evidenzia che il quantitativo di materiale previsto in esubero e destinato alla gestione come rifiuto rappresenta circa il 95% delle terre e rocce da scavo complessivamente prodotte; si ritiene pertanto opportuno evidenziare che, tenuto conto della gerarchia nella gestione dei rifiuti definita dall'art.179 del D.lgs 152/06, nelle successive fasi progettuali dovrà essere prioritariamente verificata la sussistenza dei requisiti per gestire quote del materiale come sottoprodotti ai sensi del DPR 120/2017; in riferimento alla quota di materiale che verrà gestita come rifiuto, dovrà essere privilegiato il conferimento in impianti di recupero.
In merito alle non conformità rilevate nei campioni di suolo prelevati dal sondaggio S4R negli anni 2016-2017, qualora venga confermata la destinazione urbanistica di cui alla Colonna "A", il terreno caratterizzato dal sondaggio S4R dovrà essere gestito come rifiuto. Resta salva la facoltà di eseguire ulteriori indagini ambientali, da effettuarsi prima delle attività di scavo, volte all'aggiornamento dello stato qualitativo della matrice suolo; in esito a tali approfondimenti, dovranno essere garantiti gli adempimenti previsti dalla normativa ambientale.

ARPAL - Direzione Scientifica
U. O. Pianificazione Strategica e Valutazioni Ambientali
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

- ✓ **Biodiversità**

Si rinvia al contributo specialistico in allegato alla presente (Allegato2_biodiv) dal quale si evince come l'intervento risulti compatibile con la matrice e non suscettibile di determinare impatti significativi su habitat, specie o connessioni ecologiche presenti nell'area vasta.

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti

Il Dirigente Responsabile
U.O. Pianificazione Strategica
e Valutazioni Ambientali
(Dott. Ing. Daniela Fanutza)

Daniela
Fanutza
17.09.2026
17:55:22
GMT+02:00

Allegati: Allegato1_terrerocce.pdf
Allegato2_biodiv.pdf

Estensore: Ing. M. Montalbano, con il contributo di C. Cozzi, M. Pescetto, F. Debarbieri, D. Lagostena, G. Mazzaccaro, F. Stangotto, S. Ferretti, D. Caracciolo

ARPAL - Direzione Scientifica
U. O. Pianificazione Strategica e Valutazioni Ambientali
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001